a.s. 2022/2023

Bruno Milone

coordinatore del dipartimento

Programmazione

Dipartimento di Filosofia e Storia

**Filosofia**

**Obiettivi generali**

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l’analisi e la giustificazione razionale.

2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative.

3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.

4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza, quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata, e alla convivenza con una pluralità di punti di vista.

5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica.

6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

**Programmazione per la classe terza**

**Le competenze trasversali sono declinate in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017.**

1**.** C**ompetenze**

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.

B. utilizzare il linguaggio specifico.

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi

**2. Competenze trasversali**

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

B. Ampliamento dello studio della logica

C. Produrre sintesi scritte e/o orali

3. **Conoscenza** dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti)

**Programmazione per la classe quarta**

1. C**ompetenze**

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.

B. utilizzare il linguaggio specifico.

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi.

D. confrontare concetti e teorie diversi.

**2. Competenze trasversali**

A. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti.

B. Ampliamento dello studio della logica

C. Ricondurre all’essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta aperta breve.

3. **Conoscenza** dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti).

**Programmazione per la classe quinta**

1. C**ompetenze**

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.

B. utilizzare il linguaggio specifico.

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi.

D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico.

**2. Competenze trasversali**

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

B. Ampliamento dello studio della logica

C. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere.

3. **Conoscenza** dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti).

**Metodi e strumenti didattici**

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo.

2. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a

problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.

3. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

A questo scopo, si ricorrerà a:

a) Lezioni frontali e/o interattive

b) Lezioni parzialmente preparate dagli studenti

c) Lettura e commento dei testi filosofici

d) Proposta di ricerche individuali

e) Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte

dagli studenti

f) Progetti d’istituto e proposte culturali esterne

g) Utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali,

conferenze, spettacoli.

**Verifiche**

Si farà ricorso a:

1. Colloqui

2. Verifiche scritte

3. Relazioni (orali e scritte)

Il numero minimo diverifiche per periodo è **due.**

**Contenuti**

**Terza**: I Presocratici; Socrate; Platone; Aristotele; caratteri fondamentali dell’età ellenistica; caratteri fondamentali della Patristica e della Scolastica.

**Quarta:** Eventuale ripresa della Patristica e della Scolastica; caratteri generali dell’età umanistica e rinascimentale; caratteri generali della Rivoluzione scientifica; Galileo; Razionalismo; Empirismo; il pensiero politico nell’età moderna; caratteri fondamentali dell’Illuminismo; Kant.

**Quinta:** Caratteri fondamentali dell’Idealismo; Hegel; la reazione antihegeliana; Marx; Positivismo; Nietzsche; Freud; una corrente filosofica significativa del Novecento.

Contenuti nei dettagli verranno indicati nelle singole programmazioni, con la scansione in moduli mensili.

**Interventi di recupero**

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto

dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento. Si

dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale

che dovessero emergere. Oltre a ciò, in caso di necessità, sono previsti interventi specifici, fuori

dell’orario scolastico, nelle forme e nelle modalità che verranno indicate dalle singole

programmazioni dei docenti delle rispettive sezioni.

**Storia ed Educazione civica**

**Obiettivi generali**

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà

contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.

2 Promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l’impegno nella società civile come diritto-dovere

che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino.

3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti

intolleranti.

4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili,

esercitando il rigore nell’indagine e la serenità nelle valutazioni.

5. L’Educazione civica non viene svolta come materia a sé stante, ma è curata attraverso la

puntuale attenzione, nella trattazione storica, agli aspetti civici in generale e costituzionali in

particolare.

**Programmazione per classe terza**

1. **Competenze**:

A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi.

B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici

C. utilizzare il linguaggio specifico.

**2. Competenze trasversali:**

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

B. Produrre sintesi scritte e/o orali.

**3. Conoscenze:**

A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;

B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

**Programmazione per la classe quarta**

**1. Competenze:**

A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi

B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici

C. utilizzare il linguaggio specifico.

D. utilizzare le fonti

**2. Competenze trasversali**

A. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti.

B. Ricondurre all’essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta aperta breve.

**3. Conoscenze:**

A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;

B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

**Programmazione per la classe quinta**

**1. Competenze:**

A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi

B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici

C. utilizzare il linguaggio specifico anche in riferimento alle fonti

D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico

**2. Competenze trasversali**

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere.

**3. Conoscenze:**

A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;

B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

**Metodologia didattica**

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche.

2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale.

3. Impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell’Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane.

4. Prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive.

**Strumenti utilizzati**

a) Lezioni frontali e/o interattive

b) Lezioni parzialmente preparate dagli studenti

c) Lettura di monografie e di materiali storiografici, sia proposti dal libro di testo, sia di altra

provenienza

d) Proposte di ricerche individuali su argomenti da concordare

e) Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli

studenti

f) Organizzazione, quando possibile, di lavori a carattere interdisciplinare

g) Utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali, conferenze,

spettacoli

**Verifiche**

Si farà ricorso a:

1) Colloqui

2) Verifiche scritte

3) Relazioni (orali e scritte)

4) Temi

Il numero minimo diverifiche per periodo è **due.**

**Contenuti**

**Terza:** la ripresa dell’Europa dopo l’anno Mille; la crisi del Trecento; la Guerra dei Cent’anni; il rafforzamento delle monarchie nazionali; l’Italia tra XIV e XVI secolo; le scoperte geografiche; l’età di Carlo V; l’età di Filippo II e di Elisabetta I; le guerre di religione.

**Quarta:** l’assolutismo; l’età delle rivoluzioni: Rivoluzione Inglese, Rivoluzione Americana, Rivoluzione Francese, Rivoluzione industriale; l’età napoleonica; l’età della Restaurazione; il Risorgimento; l’unificazione italiana; eventuali cenni all’unificazione tedesca.

**Quinta:** l’Italia postunitaria; l’età dell’imperialismo; l’età giolittiana; la I Guerra mondiale; la Rivoluzione russa; il primo dopoguerra e l’avvento del fascismo; la crisi del ’29; l’età dei totalitarismi; la II Guerra mondiale; la Guerra fredda; la fine degli imperi coloniali; l’Italia repubblicana.

I contenuti nei dettagli verranno indicati nelle singole programmazioni, attraverso la scansione in moduli mensili.

**Interventi di recupero**

Oltre agli spazi dedicati al recupero in itinere, ci si riserva di stabilire le modalità e i tempi per

eventuali interventi specifici, sulla base dei problemi concreti che emergeranno nell’ambito della

classe e delle esigenze manifestate dagli allievi.

**Criteri di valutazione in Filosofia**

**Classe terza**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.  **1-5** | B. utilizzare il linguaggio specifico.  **1-3** | C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi  **0-2** |
| **1: non espone** | **1: non utilizza il linguaggio specifico** | **0: non contestualizza** |
| **2: espone in modo frammentario** | **2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico** | **1: contestualizza parzialmente** |
| **3: espone in modo essenziale** | **3: utilizza correttamente il linguaggio specifico** | **2: contestualizza correttamente** |
| **4: espone in modo appropriato** |  |  |
| **5: espone in modo completo e approfondito** |  |  |

**Classe quarta**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.  **1-4** | B. utilizzare il linguaggio specifico.  **1-3** | C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi  **0-2** | D. confrontare concetti e teorie diversi.  **0-1** |
| **1: espone in modo nullo o frammentario** | **1: non utilizza il linguaggio specifico** | **0: non contestualizza** | **0: non confronta** |
| **2: espone in modo essenziale** | **2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico** | **1: contestualizza parzialmente** | **1: è in grado di confrontare** |
| **3: espone in modo appropriato** | **3: utilizza correttamente il linguaggio specifico** | **2: contestualizza correttamente** |  |
| **4: espone in modo completo e approfondito** |  |  |  |

**Classe quinta**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.  **1-4** | B. utilizzare il linguaggio specifico.  **1-3** | C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi  **0-2** | D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico.  **0-1** |
| **1: espone in modo nullo o frammentario** | **1: non utilizza il linguaggio specifico** | **0: non contestualizza** | **0: non è in grado di affrontare** |
| **2: espone in modo essenziale** | **2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico** | **1: contestualizza parzialmente** | **1: è in grado di affrontare** |
| **3: espone in modo appropriato** | **3: utilizza correttamente il linguaggio specifico** | **2: contestualizza correttamente** |  |
| **4: espone in modo completo e approfondito** |  |  |  |

**Criteri di valutazione di Storia**

**Classe terza**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi.  **1-5** | B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici  **1-3** | C. utilizzare il linguaggio specifico  **0-2** |
| **1: non espone** | **1: non riconosce i nessi** | **0: non utilizza il linguaggio specifico** |
| **2: espone in modo frammentario** | **2: riconosce i nessi solo talvolta** | **1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico** |
| **3: espone in modo essenziale** | **3: riconosce in modo completo** | **2: utilizza correttamente il linguaggio specifico** |
| **4: espone in modo appropriato** |  |  |
| **5: espone in modo completo e approfondito** |  |  |

**Classe quarta**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi.  **1-4** | B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici  **1-3** | C. utilizzare il linguaggio specifico  **0-2** | D. utilizzare le fonti  **0-1** |
| **1: non espone** | **1: non riconosce i nessi** | **0: non utilizza il linguaggio specifico** | **0: non utilizza** |
| **2: espone in modo frammentario** | **2: riconosce i nessi solo talvolta** | **1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico** | **1: è in grado di utilizzare** |
| **3: espone in modo essenziale** | **3: riconosce in modo completo** | **2: utilizza correttamente il linguaggio specifico** |  |
| **4: espone in modo appropriato** |  |  |  |

**Classe quinta**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi.  **1-4** | B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici  **1-3** | C. utilizzare il linguaggio specifico anche in riferimento alle fonti.  **0-2** | D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico  **0-1** |
| **1: non espone** | **1: non riconosce i nessi** | **0: non utilizza il linguaggio specifico** | **0: non è in grado di affrontare** |
| **2: espone in modo frammentario** | **2: riconosce i nessi solo talvolta** | **1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico** | **1: è in grado di affrontare** |
| **3: espone in modo essenziale** | **3: riconosce in modo completo** | **2: utilizza correttamente il linguaggio specifico** |  |
| **4: espone in modo appropriato** |  |  |  |